

Institut Marquès offre servizi di riproduzione assistita in Italia, senza dover viaggiare all'estero

- **Il centro vanta le piú alte percentuali di raggiungimento di gravidanza: un 89% per ciclo di FIV con donatrice di ovociti.**
- **Tutti gli incubatori sono dotate di apparati musicali, aumentando del 5% le possibilità di successo della Fecondazione in Vitro.**
- **Leader nel programma di Adozione di Embrioni. 285 bimbi italiani sono già nati grazie a questo progetto.**
- **In occasione del prossimo Congresso Mondiale di Ecografia a Roma IM presenta la ricerca sulla reazione del feto alla voce materna trasmessa per via intravaginale.**

Milano, 22 Settembre 2016

Nel Novembre 2014 Institut Marquès, con sede centrale a Barcellona, ha inaugurato il centro di Milano. Ciò ha reso possibile l'aumento del numero di pazienti italiani che chiedono un consulto medico e scelgono di sottoporsi ad un trattamento nel centro **(1.376 pazienti italiani dal 2015 a Luglio del 2016).**

Nel 2015 presso Institut Marquès sono stati visitati 892 pazienti italiani (un 34% in più dell'anno anteriore). Da Gennaio a Luglio del 2016 il numero è 484 (il 24% in più rispetto all'anno precedente). **Il 75% dei pazienti italiani visitati ha realizzato parte del trattamento di Riproduzione Assistita presso la Clinica di Milano.**

A fronte dell'aumento progressivo del numero di pazienti italiane, **Institut Marquès offre la possibilità di realizzare completamente in Italia il trattamento con ovodonazione, senza necessità di dover viaggiare a Barcellona.** Il trattamento di Fecondazione In Vitro con gli ovociti di donatrice si realizza inviando il campione di seme congelato a Barcellona. Presso i laboratori in Spagna si realizzerá la fecondazione, per poi inviare l'embrione congelato in Italia dove si potrà realizzare il transfer alla paziente. Trasferiamo un solo embrione al quinto giorno di coltura (blastocisti), visto che questa tecnica contribuisce a migliorare le probabilità di impianto e riduce il rischio di gravidanze multiple.

La Dottoressa Federica Moffa ha dichiarato che *“Questo servizio rappresenta un grande vantaggio per i nostri pazienti, che potranno risparmiare sul viaggio e godere dei benefici di ottenete il trattamento vicino a casa. Presso e Institut Marquès lavoriamo per migliorare la qualità dei trattamenti di riproduzione assistita, pensando anche al benessere dei nostri pazienti. “*

Secondo i dati delle autorità italiane, aumenta l'età delle donne che decidono di avere un figlio, considerando che il 33% del cicli di Riproduzione Assistita si realizza in pazienti con 40 anni o più. Questo contribuisce all'aumento della richiesta di trattamenti FIV con donatrice di ovociti, nei quali Institut Marquès eccelle con una percentuale di successo dell'89% per ciclo.

Adozione di embrioni

Uno dei programmi che contraddistinguono Institut Marquès è quello dell'[adozione di embrioni](#). Si tratta di un programma all'avanguardia, iniziato nel 2004, che offre la possibilità di dare vita agli embrioni congelati **presso il centro a Barcellona**. Grazie a questo programma sono nati più di **1.102 bambini (285 dei quali italiani)**.

Gli embrioni provengono da pazienti che hanno realizzato un trattamento di riproduzione assistita, e che dopo aver mantenuto gli embrioni crioconservati decidono di non avere più figli. Il trasferimento di questi embrioni nell' utero della madre adottante viene effettuato presso la sede dell' Institut Marquès a Barcellona.

"Dietro ogni caso c'è una storia emozionante - spiega la Dottoressa Moffa - perché l' adozione di embrioni permette a molte coppie, o donne senza un partner maschile, di realizzare il loro sogno di diventare genitori."

Coppie con problemi di infertilità che hanno cercato una gravidanza con altre tecniche senza successo, rappresentano il 72% dei pazienti che optano per una adozione di embrioni; secondo i dati elaborati dal centro il 18% é costituito da donne singles, mentre il resto da persone che richiedono direttamente l'adozione di embrioni, e non considerano altri trattamenti di riproduzione assistita per motivi etici o religiosi.

Come reagisce un feto di 16 settimane quando sente la voce materna?

Institut Marquès ha sviluppato una linea di ricerca pionieristica per studiare i benefici della musica nella riproduzione assistita. Tra le scoperte va messo in evidenza lo studio sulla stimolazione auditiva del feto dalla settimana 16 (quando misura 11 cm), attraverso musica trasmessa per via intravaginale.

In occasione del **26 ° Congresso Mondiale di Ecografia (ISUOG)** - a Roma dal 25 Settembre - i ricercatori presenteranno l'indagine sulla reazione dei feti alla voce umana. Questo studio dimostra che i feti difficilmente sentono i rumori esterni e reagiscono solo quando il suono viene trasmesso attraverso la vagina. Questa ricerca prova che difficilmente il feto riesce a sentire attraverso l'addome della madre. Per studiare le reazioni del feto è stato utilizzato [Babypod®](#), un piccolo dispositivo che viene inserito nella vagina, come un tampone, si connette al cellulare per far sì che la voce della madre o di chiunque altro possa arrivare al feto.

"Quando inviamo messaggi vocali, attraverso la vagina della madre, i feti reagiscono con movimenti di vocalizzazione. La risposta è diversa quando si tramette musica. Crediamo che questo sia dovuto al fatto che la musica e la voce attivino circuiti cerebrali diversi: la musica scatena circuiti neurali di emozioni " - dice il dottor Garcia Faura, Direttore Scientifico dell'Institut Marquès, che ha messo a confronto le diverse reazioni attraverso ecografie transaddominali.

Così, il 70% dei feti muove la bocca solo quando gli si parla, mentre quando si trasmette musica i movimenti sono più complessi ed includono anche la protrusione della lingua.

Le scoperte riguardo al riconoscimento della voce della madre propongono una nuova sfida: *"I feti rispondono allo stesso modo a tutte le voci. Ora ci si presenta una nuova incognita: capire se le centinaia di bambini, stimolati durante la gravidanza, saranno in grado di riconoscere la voce dei genitori, che hanno sentito durante la gestazione all'interno del grembo materno; in secondo luogo comprendere se questo stimolo possa essere importante per lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione " - dice lo specialista.*

Musica negli incubatori

Institut Marquès ha dimostrato che le vibrazioni musicali aumentano le percentuali di fecondazione in vitro del 5%. Tutti gli incubatori in cui gli embrioni si sviluppano hanno un sistema di musica incorporato.

La Dottoressa Moffa spiega che *"le vibrazioni musicali muovono il terreno di cultura delle piastre dove si sviluppano gli embrioni, questo aiuta gli ovociti ad assorbire le sostanze nutritive ed espellere le tossine"* Così, in Institut Marquès, tutti gli embrioni si sviluppano con [la musica negli incubatori](#), canzoni e generi musicali vengono scelti dagli embriologi.

Attualmente, il centro studia la capacità delle vibrazioni musicali di migliorare le percentuali di [impianto dell'embrione e ridurre il rischio di aborto](#). A questo studio hanno partecipato 90 pazienti italiane ed è stato osservato che l'uso del Babypod, subito dopo il trasferimento di embrioni e nei giorni precedenti al test di gravidanza, aiuta i pazienti a ridurre l'ansia.

Il ruolo dell'uomo nei trattamenti di riproduzione assistita

Fino ad oggi l'uomo è stato trascurato nel processo di riproduzione assistita. Il suo ruolo si riduceva a sostenere la compagna e a contribuire con i suoi spermatozoi ai trattamenti di Inseminazione Artificiale o di Fecondazione in Vitro. Questo fa sì che spesso si senta poco partecipe e che, inoltre, sia sottoposto a un notevole stress al momento del rilascio del campione di seme. Institut Marquès ha deciso che l'anno 2016 sarà dedicato specialmente alla figura maschile, per dargli l'attenzione che merita. Il primo passo è stato l' "Erotic Personal System" (EPS) nelle sale di rilascio dei campioni di sperma. Questo programma nasce a partire dall'osservazione del fatto che un'eccitazione sessuale più intensa e più prolungata porta a un'eiaculazione completa e con maggior potenziale di fecondazione.

L'Institut Marquès offre ai suoi pazienti di sesso maschile un nuovo servizio. Una nuova esperienza atta a rendere il momento del rilascio del campione di seme più confortevole e piacevole, e contemporaneamente ottenere un campione di qualità. In aggiunta ai convenzionali metodi di stimolazione (riviste e una vasta gamma di film per adulti) Institut Marquès mette a disposizione masturbatori di silicone a forma di vagina e una selezione di video di realtà virtuale (VR). Questi video, che possono essere visualizzati con degli occhiali speciali, garantiscono un effetto realistico e un alto grado di stimolazione visiva. Naturalmente, ogni paziente può scegliere il metodo che preferisce. L'obiettivo dell' "EPS" è quello di soddisfare tutte le preferenze maschili e rendere questo momento un'esperienza speciale ed indimenticabile. Per questo motivo, tutti i pazienti ricevono in dono un pacchetto EPS da portare a casa dopo essere stati nella sala di rilascio del campione.

Per sapere di più su Institut Marquès: www.institutmarques.com

Institut Marqués é un centro di riferimento internazionale nel settore della Ginecologia, Ostetricia e Riproduzione Assistita. Oltre alla sede di Barcellona IM ha sedi a Milano, Londra, Dublino, Kuwait ed una clinica a Clane (Irlanda).

Il centro, con una grande esperienza in casi difficili, aiuta persone di più di 50 paesi a realizzare il loro sogno di diventare genitori. Institut Marquès vanta le più alte percentuali di raggiungimento di gravidanza: un 89% per ciclo di FIV con donatrice di ovuli.

Institut Marquès dà priorità all'attenzione medica basata su eccellenza ed innovazione per migliorare la qualità dei trattamenti e il benessere dei suoi pazienti.

Maggiori informazioni:

Instituto Marqués +34 93 285 82 16

Mireia Folguera: mireia.folguera@institutomarques.com +34 649 901 494

Estefanía Redondo: estefania.redondo@institutomarques.com +34 661 208 385